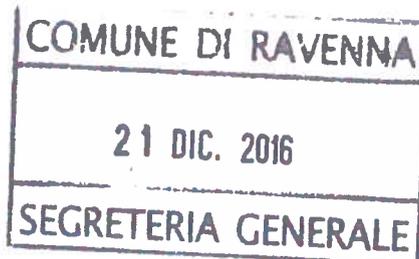




COMUNE DI RAVENNA
Gruppo consiliare *Lega Nord*



Id. 992422843 – Reg. 1152/2016

Ravenna, 21 dicembre 2016

21 DIC. 2016
- SEGRETERIA GEN.
- FAGNANI
IL CAPO DI GABINETTO
Dott. ssa Stefania Mioti
MOZIONE

da sottoporre al Consiglio comunale



LAVORI DI AUTOMAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO IN PIAZZA BARACCA

L'annunciata riqualificazione di Piazza Baracca, con radicali mutamenti a carico del posteggio che verrà recintato e automatizzato, solleva non poche criticità.

A parte la riduzione dei posti auto da 80 a 65, esso va a costituire una soluzione che non soddisfa nella maniera più assoluta i problemi di pubblica sicurezza che, in realtà, ne stanno alla base.

Poiché, infatti, non si è riusciti a risolvere in maniera adeguata ed efficace la questione dei parcheggiatori abusivi, ora emerge la qualificazione della piazza, con una spesa pari ad almeno 100.000 euro, a carico di Azimut ma, in ultima analisi, di noi contribuenti.

Occorre sì guardare con interesse all'introduzione di migliori tecnologie in un'ottica di razionalizzazione della mobilità urbana, ma le modifiche previste, anche in considerazione delle ridotte dimensioni della piazza e della conformazione non proprio lineare dell'area adibita a parcheggio, non arrecano certo concreti benefici.

In particolare, il problema dei parcheggiatori abusivi, in gran parte giovani di colore, spesso dai modi intimidatori, quando non si giunge a vere e proprie minacce, non riceve soluzione e le misure adottate si limiteranno a comportarne lo spostamento in altre zone della città, verso altri parcheggi.

Vanno considerati, inoltre, l'eliminazione della possibilità di sosta dei bus turistici, nonché il carico-scarico di persone anziane o con particolari difficoltà motorie o con handicap (l'area interessata, tra l'altro, comprende diversi studi ambulatoriali), il rischio di abbattimento dei platani che da decenni offrono la loro ombra alla piazza e soprattutto, le significative e negative ricadute che le innovazioni arrecheranno agli esercizi commerciali della zona più specificatamente e, in senso lato, dell'intero centro storico (la stessa decisione di rinviare l'inizio dei cantieri almeno a metà febbraio, maturata in seguito alle vibrato proteste dei commercianti, costituisce un mero palliativo).

Siamo in presenza, quindi, di scelte che anziché risolvere i problemi li rimandano, anzi, ne creano di nuovi e lo stesso stanziamento, non certo trascurabile, avrebbe potuto e dovuto, trovare una più utile ed opportuna destinazione nella necessaria attività manutentiva e di rifacimento a carico di avvallamenti stradali e marciapiedi.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CHIEDE AL SINDACO**

- di attivarsi per verificare l'esistenza di soluzioni alternative più economiche e davvero in grado di dare risposta alle criticità in questione, considerando, se del caso, il ricorso all'utilizzo di colonnine con rilevamento automatico della targa, abbandonando il progetto che, invece, comprende l'introduzione di sbarre, recinzioni e scongiurando il "mercato" di scontrini, il tutto con costi nettamente inferiori, nell'ordine di circa 7.000 euro;

- di evitare il paventato abbattimento dei platani;

- di conservare l'attuale posizione strategica di fermata dei bus atta a consentire la discesa di gruppi di turisti, spesso anziani;



COMUNE DI RAVENNA
Gruppo consiliare *Legga Nord*

- di individuare soluzioni più efficaci e percorribili volte a porre rimedio alla criticità rappresentata dai numerosi parcheggi abusivi, in gran parte stranieri irregolari, anziché limitarsi al loro trasferimento su altri parcheggi, fenomeno già largamente diffuso, parcheggi non certo tutti da automatizzare soltanto per questa ragione;
- di salvaguardare, in tal modo, l'autentica identità, topografica, storica, sociale, culturale di una piazza che costituisce, in buona sostanza, il primo impatto per chi turista e/o residente, accede al centro storico.

Rosanna Biondi